



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12 GENNAIO 2016 N. 16

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
POMERIDIANA DEL 12 GENNAIO 2016, N. 16**

PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO

VICEPRESIDENTI RENATO CLAUDIO MINARDI e MARZIA MALAIGIA

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini

Alle ore 15,00, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente, dopo aver ricordato che la mozione n. 51 è stata ritirata, passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 53** ad iniziativa dei Consiglieri Zaffiri, Zura Puntaroni, Malaigia, Marcozzi, Celani, Leonardi, concernente: "**Effetti del decreto legge n. 183 o "salva banche" per risparmiatori, piccoli azionisti e obbligazionisti di Banca Marche**";
- **MOZIONE N. 57** ad iniziativa dei Consiglieri Fabbri, Maggi, Giorgini, Bissoni, Pergolesi, concernente: "**Crisi Banca delle Marche e recenti decisioni adottate dalla Banca d'Italia e dal Governo**".

(abbinate ai sensi dell'art. 119 del R.I.)

O M I S S I S

Il Presidente **pone in votazione la risoluzione** a firma dei Consiglieri Busilacchi, Marconi, Giancarli, Traversini, Giacinti, Micucci, Rapa, Talè, **con il relativo emendamento** a firma dell'Assessore Cesetti (che lo illustra), dopo aver dato la parola alla Consigliera Pergolesi. **L'Assemblea legislativa approva, la risoluzione**, nel testo che segue:



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12 GENNAIO 2016 N. 16

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

PREMESSO che

- il Governo con il decreto legge 22 novembre 2015 n. 183 ha definito le procedure di risoluzione di vari Istituti bancari, tra i quali Banca delle Marche S.p.A.;
- a seguito dei provvedimenti assunti dal Governo, nel caso di Banca Marche, le Fondazioni bancarie e gli oltre 40.000 piccoli azionisti hanno visto azzerarsi il valore delle azioni e delle obbligazioni subordinate, il che ha comportato la perdita di oltre 1 miliardo di euro di risorse finanziarie nel territorio della nostra Regione;

UDITE le comunicazioni del Presidente della Giunta della Regione Marche in ordine alla situazione esistente in Banca Marche e la successiva discussione che si è svolta in Assemblea;

VISTE le mozioni n. 53 e n. 57 presentate in materia rispettivamente dai Consiglieri del Gruppo Lega Nord e del Gruppo Movimento 5 Stelle;

CONDIVISA l'esigenza di attivare ogni intervento che consenta di tutelare le posizioni dei risparmiatori ingiustamente colpiti dal dissesto dell'Istituto di credito;

CONSIDERATO tuttavia che ad oggi, non sono del tutto chiari gli esiti effettivi dei controlli attivati dagli organismi preposti alla vigilanza sulle attività bancarie e se, a seguito degli stessi, siano state adottate misure adeguate alla gravità della situazione;

VISTA la richiesta di istituzione di una Commissione d'inchiesta/indagine in merito presentata in data odierna all'Ufficio di Presidenza;

CONDIVISA

- la necessità di dover acquisire idonei elementi conoscitivi per far piena luce in ordine alle dinamiche che hanno condotto l'Istituto in amministrazione straordinaria e alle relative responsabilità;
- altresì la necessità di comprendere in modo più approfondito il ruolo svolto in questi anni dai suddetti organismi, anche al fine di una puntuale ed esaustiva ricostruzione dei fatti che possa consentire alla Regione Marche di intraprendere le misure necessarie a tutelare al meglio "il sistema di credito" del territorio, e ridare così fiducia al sistema economico nel suo complesso;

RITENUTO a tal fine quanto mai consono lo strumento della Commissione assembleare d'inchiesta/indagine;



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12 GENNAIO 2016 N. 16

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

a valutare insieme all'Assemblea legislativa le azioni più efficaci da intraprendere sulla base delle risultanze della relazione finale della Commissione d'inchiesta/indagine che dovrà:

- a) monitorare e seguire l'evoluzione della vicenda Banca Marche e più in generale della politica del credito della nostra regione;
- b) promuovere ogni azione utile e giuridicamente praticabile per salvaguardare nel miglior modo possibile gli azionisti e obbligazionisti subordinati, anche attraverso la loro partecipazione al recupero dei crediti deteriorati della bad bank;
- c) favorire la costituzione di parte civile nei procedimenti giudiziari in corso;
- d) verificare la possibilità di promuovere modifiche legislative per consentire agli azionisti e obbligazionisti subordinati l'azione diretta di responsabilità nei confronti degli ex amministratori di Banca Marche;
- e) favorire ogni azione volta alla salvaguardia dei livelli occupazionali di Banca Marche”.

IL PRESIDENTE

F.to Antonio Mastrovincenzo

IL VICEPRESIDENTE

F.to Renato Claudio Minardi

LA VICEPRESIDENTE

F.to Marzia Malaigia